

Il cinema rurale è "Corto e fieno"

Festival. Da venerdì a domenica i film raccontano l'agricoltura. Tappe ad Ameno, Armeno e Miasino. Un omaggio a Bertolucci

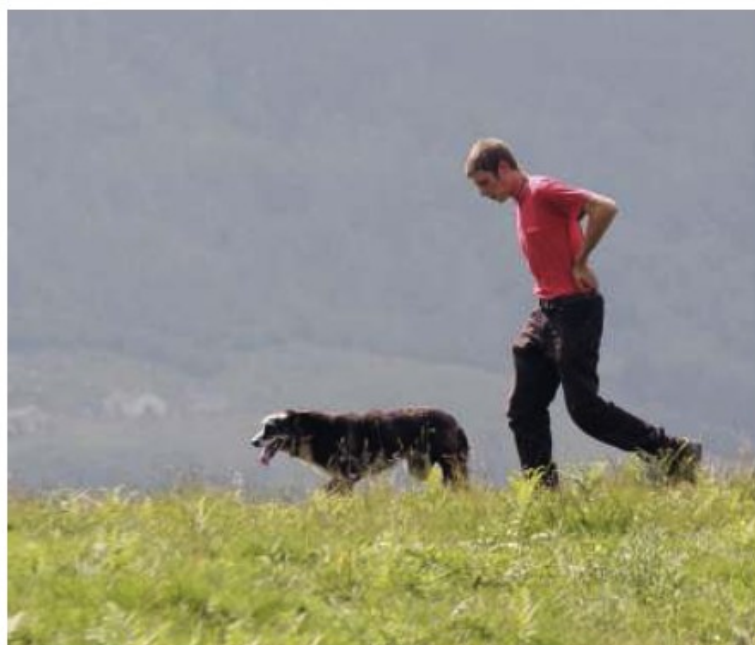
VINCENZO AMATO
ARMENO

D'estate all'alpeggio in quota; in autunno e inverno nelle stalle in paese. Un pianeta da scoprire quello della gente di montagna, di chi ancora vive immerso nella natura per vocazione o per professione.

Un mondo di cui si parla spesso, ma di cui si conosce poco, fatto di persone abituate a svegliarsi all'alba per accudire gli animali, la cui vita è scandita dallo scorrere delle stagioni. A loro è dedicato «Corto & Fieno», festival di cinema rurale in programma nel Cusio nel fine settimana.

La manifestazione, alla seconda edizione, è organizzata dall'associazione culturale Asilo Bianco, curata da Enrico Terrone; i comuni di Miasino, Ameno e Armeno ospitano la rassegna. Una scelta non casuale dal momento che in questi tre paesi esistono ancora decine di aziende zootecniche che, in alcuni casi, sono state oggetto di opere cinematografiche. Armeno inoltre ospita le tre più importanti mostre zootecniche della provincia: la fiera ovicaprina a Sovazza in primavera ed, in autunno, la mostra zootecnica della pezzata rossa e quella della bruna alpina. Quest'ultima, giunta alla 55ª edizione, è la più antica della Provincia di Novara.

«Abbiamo voluto con questo festival raccontare un mondo che rischia di sparire - dice Davide Vanotti di Asilo Bianco - sono tre giorni dedicati al mondo rurale ed a quel



registi che hanno deciso di raccontare il rapporto diretto dell'uomo con la sua terra».

Anche gli spazi in cui si tengono le proiezioni non sono convenzionali: niente sale cinematografiche, ma luoghi di grande suggestione come lo spazio museale di palazzo Tornielli ad Ameno, il salone delle scuole primarie e Villa Nigra a Miasino e ad Armeno il teatro parrocchiale e l'agriturismo San Michele lungo la strada che porta a Coiromonte. Tre le sezioni: «Cinemacerbo» dedicato alle scuole, «Frutteto» con cortometraggi per esordienti e non professionisti e la sezione «Mietitura» con lungometraggi realizza-

3

sezioni

Per scuole
professionisti
e amatori
Sopra, scena
da «Sentire
l'aria»

ti da registi professionisti. Si inizia venerdì alle 9,30 nel teatro parrocchiale di Armeno con le proiezioni per le scuole e si prosegue nel pomeriggio (dalle 15) a Miasino nella scuola primaria con le altre sezioni.

In cartellone alle 21 di venerdì a Villa Nigra l'omaggio al regista americano Robert Flaherty mentre sabato a palazzo Tornielli «Corto & Fieno» renderà omaggio a Bernardo Bertolucci con «Novecento»: 310 minuti di proiezione in alta definizione con pausa buffet tra i due tempi. La rassegna si conclude domenica alle 18 nel salone parrocchiale di Armeno con la premiazione.